

**BANDO DI ASTA PUBBLICA
PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE
DELLA STRUTTURA ADIBITA A NEGOZIO E TAVERNA DENOMINATA DELLE
GROTTE SITA IN COMUNE DI AISONE**

1.
OGGETTO E FINALITÀ DELLA GARA

Il Parco Naturale Alpi Marittime, Ente di diritto pubblico, ente strumentale della Regione Piemonte, esperisce un’asta pubblica per l’individuazione del soggetto al quale affidare la gestione della struttura destinata a negozio e taverna denominata delle Grotte, sita in Comune di Aisone (soggetto in seguito denominato il gestore).

2.
DESCRIZIONE DELL’ESERCIZIO COMMERCIALE

La struttura ricettiva, è costituita da unico corpo di fabbricato, ed è composta dai seguenti locali come risulta dalle planimetrie allegate al presente bando al punto A:

Piano terreno

Locale negozio, locale taverna, piccolo magazzino, servizi.

Aree esterne

Piccolo dehor sull’ingresso del fabbricato, marciapiede esterno sul perimetro del fabbricato

Tutti i locali sono arredati. Gli arredi, il cui elenco è riportato nell’Allegato B e C al presente bando, sono di proprietà del Parco Naturale Alpi Marittime. La struttura non è dotata di vettovaglie e di piccole attrezzature per la gestione.

3.
DURATA DEL CONVENZIONE

La durata della convenzione per la gestione del negozio - taverna è determinata in anni tre dalla data di stipula del convenzione, con possibilità di rinnovi annuali fino ad un massimo di anni sei; sono tuttavia esclusi il rinnovo o la proroga taciti. Il rinnovo della convenzione dovrà essere comunicato al gestore con almeno tre mesi di anticipo sul termine di scadenza; il gestore, da parte sua, ha la facoltà di comunicare nel medesimo termine la propria volontà di non proseguire nella convenzione per la gestione della struttura oltre la scadenza annuale della convenzione, eventualmente già rinnovato. Il silenzio del gestore che si dovesse protrarre oltre un mese dalla comunicazione da parte del Parco della proposta di rinnovo equivarrà a rifiuto di quest’ultima.

Alla scadenza del convenzione il Parco Naturale Alpi Marittime rientrerà in pieno possesso e disponibilità dei locali senza diritto alcuno da parte del gestore di pretendere risarcimenti, diritti di avviamento o di incremento di attività. I locali e le attrezzature dovranno essere restituiti, alla scadenza del convenzione, nello stato di normale efficienza in cui il gestore riconosce di averli ricevuti dal Parco Naturale Alpi Marittime, salvo il normale deperimento derivante dall’uso. Nel caso di indizione di una nuova gara

per la gestione della struttura sarà tenuta in debita considerazione la gestione effettuata dal precedente gestore e il livello di soddisfazione della clientela. E' vietata la cessione della gestione anche parziale, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma anche temporanea pena l'immediata risoluzione della convenzione, l'incameramento del deposito cauzionale e l'eventuale risarcimento dei danni e spese causati al Parco.

4.

CLASSIFICAZIONE STRUTTURA E LICENZA DI ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'

La struttura è classificata " Negozio vendita alimentari e altri prodotti" per una parte e "taverna" per somministrazione di alimenti e bevande per la rimanente parte. La taverna è attrezzata per ospitare 40 persone circa. Stipulata la convenzione sarà compito del gestore attivare la licenza di esercizio presso il Comune di Aisone ai sensi delle leggi vigenti. Le licenze di esercizio saranno intestate al Gestore. Le spese per l'ottenimento delle licenze e le pratiche necessarie all'ottenimento delle autorizzazioni sanitarie e di ogni altra eventuale autorizzazione o adempimento prescritto per l'esercizio delle attività saranno a carico del gestore. **In sede di progetto di gestione, i partecipanti alla gara di appalto, dovranno dare le proprie indicazioni circa la disponibilità a gestire un forno che l'Amministrazione comunale di Aisone potrebbe realizzare, nei locali oggi destinati ad autorimessa, sottostanti la taverna negozio. Gli offerenti dovranno evidenziare l'interesse o meno a gestire il servizio, la disponibilità di persone nella gestione, la loro eventuale formazione. Dovranno comunque evidenziare ogni persona proposta nella gestione del servizio.**

5.

PERIODO MINIMO DI APERTURA

La licenza di esercizio per entrambi gli esercizi è richiesta su base annua. Orari di apertura dovranno essere riportati e motivati in sede di progetto di gestione. Dovrà comunque essere assicurata una apertura minima di 8 ore per entrambi gli esercizi anche in maniera differenziata.

6.

REQUISITI DI QUALIFICAZIONE DEI CONCORRENTI E DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta secondo il modello di cui all'Allegato D del presente bando e dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti o le corrispondenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o di certificazione rese sotto la responsabilità del dichiarante:

- a) l'esatta denominazione, la natura giuridica, la sede legale, l'oggetto dell'attività, la partita IVA, le generalità e il codice fiscale del richiedente o dei legali rappresentanti in caso si tratti di società
- b) il possesso dei requisiti di capacità generale di cui all'art. 34, co. 2 , e 38, co. 1, del D.lgs. n. 163 del 2006 riportati nell'Allegato O del presente bando;
- c) di aver effettuato specifico sopralluogo dei locali oggetto del presente bando e di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano la presente gara;
- d) l'esatta indicazione di eventuali collaboratori nella gestione ed il loro ruolo i quali dovranno comunque sottoscrivere il progetto di gestione;

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- le certificazioni e le dichiarazioni sostitutive richieste;
- l'offerta tecnica composta dal Curriculum del titolare o legale rappresentante dell'impresa e dei suoi collaboratori e dal programma di gestione;
- l'offerta economica;

7.

CERTIFICAZIONI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il concorrente, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà, a pena di esclusione, inserire nel plico le seguenti certificazioni rese in carta semplice:

A. Se trattasi di persona fisica (NON iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A.):

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 attestante di non aver subito protesti cambiari e/o di assegni nell'ultimo quinquennio (allegato F);

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 attestante di essere iscritto al R.E.C. presso la Camera di Commercio con il relativo numero di iscrizione e la relativa data: somministrazione alimenti e bevande (allegato G). **E' data la possibilità di acquisire l'iscrizione al R.E.C. successivamente alla scadenza del bando. In tale caso dovrà essere resa dichiarazione di impegno all'acquisizione in sede di apertura della struttura.**

In luogo delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e di certificazione, il concorrente potrà produrre la documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti e l'inesistenza delle cause di esclusione ivi indicate. Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, debbono essere sottoscritte in originale dal soggetto dichiarante. Nel caso di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, le stesse vanno accompagnate, **a pena di esclusione**, da fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore.

B. Se trattasi di imprenditore individuale (già iscritto al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A.):

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 attestante di essere iscritto al R.E.C. presso la Camera di Commercio con il relativo numero di iscrizione e la relativa data (allegato H). **E' data la possibilità di acquisire l'iscrizione al R.E.C. successivamente alla scadenza del bando. In tale caso dovrà essere resa dichiarazione di impegno all'acquisizione in sede di apertura della struttura.**

In luogo della dichiarazione sostitutiva di certificazione, il concorrente potrà produrre la documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti e l'inesistenza delle cause di esclusione ivi indicate. Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, debbono essere sottoscritte in originale dal soggetto dichiarante. Nel caso di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, le stesse vanno accompagnate, **a pena di esclusione**, da fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore.

C. Se trattasi di società:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, (allegato I), attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, co. 1, lett. b) e c), D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 in capo ai seguenti soggetti:

- ciascuno dei soci se trattasi di Società in Nome Collettivo;
- i soci accomandatari se trattasi di Società in Accomandita Semplice;
- gli amministratori muniti di rappresentanza se trattasi di Società di Capitali;
- i procuratori che rappresentino l'Impresa nella procedura di gara, in tutti i casi precedenti.

Qualora il legale rappresentante non abbia conoscenza diretta dell'inesistenza a carico dei predetti soggetti delle cause di esclusione di cui sopra, la presente dichiarazione dovrà essere resa singolarmente da ciascuno di essi;

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 attestante di essere iscritto al R.E.C. presso la Camera di Commercio con il relativo numero di iscrizione e la relativa data: (allegato L). **E' data la possibilità di acquisire l'iscrizione al R.E.C. successivamente alla scadenza del bando. In tale caso dovrà essere resa dichiarazione di impegno all'acquisizione in sede di apertura della struttura.**

In luogo delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e di certificazioni, il concorrente potrà produrre la documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti e l'inesistenza delle cause di esclusione ivi indicate. Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, debbono essere sottoscritte in originale dal soggetto dichiarante. Nel caso di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, le stesse vanno accompagnate, **a pena di esclusione**, da fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore.

8.

CURRICULUM DEI CANDIDATI

L'offerta tecnica allegata alla domanda di partecipazione dovrà contenere il curriculum professionale del concorrente e, ove previsti, di ciascun collaboratore specificamente indicato nella domanda di partecipazione.

Il curriculum in particolare dovrà evidenziare l'esperienza professionale maturata in attività di tipo commerciale. Dovranno essere indicate le lingue conosciute ed il livello di conoscenza sia in forma parlata sia in forma scritta. Dovranno essere evidenziate le attività, le specifiche professionalità acquisite, e ogni indicazione ritenuta utile in relazione al programma di gestione.

9.

PROGRAMMA DI GESTIONE

L'offerta tecnica allegata alla domanda di partecipazione dovrà contenere un programma di gestione di durata temporale di almeno un triennio indicante il modello di gestione che il partecipante alla gara, nell'ipotesi di aggiudicazione, intende realizzare e che sarà parte della convenzione per la gestione di cui concorre a definire le prestazioni del gestore.

Il programma di gestione dovrà dettagliare tutti gli aspetti ritenuti significativi ma in particolare dovrà precisare:

- periodo di apertura della struttura, fermo restando il periodo minimo indicato al precedente punto 5, con indicazione degli orari di apertura
- tipologia di prodotti e servizi offerti sia dal negozio che dalla taverna (menù, prodotti usati, ecc.)
- forme di gestione ambientale della struttura
- analisi dei possibili fruitori in relazione alla collocazione della struttura
- attività ambientali connesse alla gestione
- attività varie di arricchimento dell'offerta
- indicazione di larga massima delle fasce di prezzo applicabili per i vari servizi in relazione al modello di gestione proposto
- disponibilità, indicazioni, proposte circa una eventuale gestione congiunta di un forno per pane da collocare nel sottostante locale attualmente destinato a magazzino.

Il programma di gestione dovrà essere sottoscritto dal gestore e da tutte le persone indicate come collaboratori alla gestione.

10.

OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica, come da facsimile allegato M), **dovrà essere redatta in carta semplice** ed in particolare deve indicare:

a) l'importo del **canone annuale, al netto di I.V.A., in aumento** sul canone a posto a base d'asta, stabilito in **Euro 3.600,00/annui** (diconsi Euro tremilaseicento/00) da indicarsi sia in cifre che in lettere, che il concorrente offre al Parco Naturale Alpi Marittime per la gestione della struttura oggetto del presente bando. Il canone rimarrà fisso per i primi due anni di gestione e dal terzo anno sarà rivalutato in base all'indice Istat. A partire dal terzo anno, in caso di proroga della gestione, il canone sarà rideterminato di comune intesa in relazione all'andamento della gestione.

b) nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza del concorrente e, nel caso di società, indicazione dell'esatta ragione sociale e degli altri dati, come dinanzi descritti, del legale rappresentante in grado di impegnare la società.

Non verranno prese in considerazione offerte in ribasso sul canone annuale posto a base d'asta. Nel caso di discordanza fra l'importo indicato in cifre e quello indicato in lettere, si ritiene prevalente quest'ultimo.

11.

CAUZIONE PROVVISORIA

Alla domanda di partecipazione non dovrà essere allegata alcuna cauzione provvisoria.

12.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta economica redatta nei termini dell'articolo 10 del presente bando, debitamente firmata da persona in grado di impegnare legalmente il soggetto concorrente, dovrà, a pena di esclusione, essere inserita in una busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura "OFFERTA", nonché il nome, ovvero la ragione sociale dell'offerente.

L'offerta tecnica comprensiva dei documenti di cui agli artt. 8 e 9 del presente bando, debitamente firmata da persona in grado di impegnare legalmente il soggetto concorrente, dovrà, a pena di esclusione, essere inserita in una busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura "OFFERTA TECNICA", nonché il nome, ovvero la ragione sociale dell'offerente.

Le buste contenenti l'offerta economica e l'offerta tecnica sono quindi inserite in un ulteriore plico, unitamente alla domanda di partecipazione ed agli allegati previsti al precedente art. 7. Il plico dovrà, a pena di esclusione, essere chiuso, sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e sullo stesso venir apposta la seguente dicitura "**Offerta per la gestione della struttura commerciale in Aisone**" e dovranno essere altresì indicati il nominativo e l'indirizzo dell'offerente. Il suddetto plico dovrà pervenire nei modi sottoriportati, esclusivamente al seguente indirizzo:

PARCO NATURALE ALPI MARITTIME
Sede legale ed amministrativa
Piazza Regina Elena 30
12010 VALDIERI

entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 13 aprile 2012
pena la tassativa esclusione

Il plico può essere inviato in uno dei seguenti modi:

- a) mediante raccomandata A.R. a mezzo del servizio pubblico postale;
- b) mediante plico analogo alla raccomandata inoltrato da corrieri privati;
- c) mediante consegna diretta esclusivamente al Servizio protocollo della sede legale ed amministrativa del Parco dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 17,00 dei giorni feriali escluso il sabato. Della consegna a mano verrà rilasciata apposita ricevuta indicante l'ora e la data.

13.

CARATTERISTICHE E REQUISITI DELL'OFFERTA

Non verrà presa in considerazione l'offerta sottoposta a condizione, parziale, generica o mancante di alcuni degli elementi e documenti indicati nel presente bando.

Ciascun partecipante non può presentare più di un'offerta. L'offerta è vincolante ed irrevocabile per trenta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

Il Parco Naturale Alpi Marittime potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta e si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se

nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della convenzione e, del caso, di esperire altra procedura.

14.

MODALITA' DI ESPERIMENTO DELLA GARA E DI AGGIUDICAZIONE

Successivamente alla data di scadenza del bando la commissione giudicatrice, appositamente costituita presso la Sede del Parco Naturale Alpi Marittime, provvederà:

- a) all'apertura dei plichi pervenuti;
- b) alla verifica della regolarità della documentazione;
- c) all'esclusione di eventuali plichi irregolari o incompleti;
- d) all'apertura, alla verifica ed alla valutazione delle offerte;
- e) all'esclusione di eventuali offerte risultanti non valide;
- f) alla individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa per il Parco Naturale Alpi Marittime;
- g) alla formulazione della graduatoria delle offerte valide in ordine decrescente di punteggio;
- h) all'aggiudicazione provvisoria in favore di colui che ha presentato la migliore offerta.

Qualora l'offerta suscettibile di aggiudicazione sia presentata in identica misura da due o più concorrenti, la commissione giudicatrice fissa un termine per la presentazione di un'offerta migliorativa.

Il Parco Naturale Alpi Marittime procede alla verifica dei requisiti di qualificazione richiesti e delle dichiarazioni corredanti l'offerta rese dall'aggiudicatario e dal concorrente che segue in graduatoria, richiedendo di presentare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, la documentazione indicata nel presente bando.

Ove tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, è dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione provvisoria e si procede all'aggiudicazione a favore del concorrente che segue nella graduatoria, impregiudicate eventuali responsabilità di ordine penale a carico del dichiarante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Il Parco Naturale Alpi Marittime si riserva la facoltà di procedere alla verifica di cui sopra anche nei confronti degli altri partecipanti alla procedura.

A seguito del controllo positivo sui requisiti di qualificazione e sulle dichiarazioni rese, l'aggiudicazione diviene definitiva ed il Parco Naturale Alpi Marittime procede alla stipulazione della convenzione ai sensi dell'art. 16 del presente bando.

L'aggiudicazione avverrà entro i 20 giorni successivi alla scadenza del bando.

15.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La convenzione per la gestione della struttura sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i punteggi di seguito indicati.

OFFERTA TECNICA

All'offerta tecnica è assegnato un punteggio massimo di 100 punti così suddivisi:

- a) programma di gestione
massimo punti 60 così ripartiti:

a.1) periodo di apertura della struttura, fermo restando il periodo minimo indicato al precedente punto 5;

a.2) tipologia di prodotti proposti sia nel negozio sia nel bar taverna (menù, prodotti usati, ecc.): fino a 10 punti;

a.3) forme di gestione ambientale della struttura: fino a 5 punti;

a.4) attività ambientali connesse alla gestione: fino a 10 punti;

a.5) attività varie di arricchimento dell'offerta: fino a 25 punti tra cui la valutazione delle indicazioni fornite per una eventuale gestione del forno;

a.6) indicazione di larga massima e considerazioni sulle fasce di prezzo applicabili per i vari servizi in relazione al modello di gestione proposto: fino a 5 punti;

b) esperienza professionale desumibile dalla valutazione del curriculum del titolare o legale rappresentante dell'impresa offerente e dei collaboratori alla gestione massimo punti 30. In tale valutazione sarà valutata la conoscenza delle lingue per un massimo di 5 punti

OFFERTA ECONOMICA

All'offerta economica è assegnato un punteggio massimo di 10 punti calcolati tenendo conto dell'aumento del canone annuale posto a base d'asta dal presente bando. Il punteggio sarà calcolato in base alla seguente formula:

$$P=10*A/A_{max}$$

dove

P= punteggio assegnato all'offerta

A= aumento rispetto al canone posto a base d'asta

A_{max}= aumento massimo offerto

Si precisa che per A=0 il punteggio attribuito P sarà uguale a 0

L'affidamento del servizio verrà disposto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base alla somma dei punteggi. A parità di punteggio avrà diritto di precedenza la ditta che formulerà l'offerta economica più vantaggiosa, salva la facoltà del Parco Naturale Alpi Marittime di richiedere un'offerta migliorativa.

Tutto quanto non previsto nel presente bando sarà precisato dalla commissione giudicatrice e suo insindacabile giudizio.

16.

STIPULA DEL CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLA STRUTTURA

Il Parco Naturale Alpi Marittime provvederà a convocare l'aggiudicatario per stipulare la convenzione per la gestione della struttura, previa costituzione di cauzione, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni convenzionali, ivi compreso il

pagamento della prima semestralità del corrispettivo annuale per la gestione, da prestarsi in forma di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, per l'importo di Euro 5.000,00 (diconsi Euro cinquemila/00).

Si provvederà alla stipulazione della convenzione entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva. In ogni caso l'aggiudicatario si impegna ad avviare la gestione entro e non oltre il **45 giorni dalla data di stipula del contratto**.

La convenzione verrà stipulata sotto forma di scrittura privata tra le parti e sarà registrata solo in caso d'uso. La registrazione avverrà a semplice richiesta scritta di una delle parti e le spese di registrazione sono a carico dell'aggiudicatario.

Alla stipulazione seguirà la consegna del locale.

17.

CANONE DI GESTIONE

Il canone di gestione sarà determinato in base all'offerta. L'aggiudicatario si obbliga per se per i suoi successori o aventi causa a corrispondere al Parco con cadenza semestrale posticipata entro il 30 giugno ed il 30 novembre di ogni anno. La prima semestralità sarà corrisposta alla firma del convenzione.

18.

UTENZE

Entro 30 giorni dalla stipula del convenzione il gestore dovrà provvedere alla presa in carico dei contratti connessi a fornitura di luce, telefono, acqua e rifiuti. Tutte le spese relative sono in capo al gestore. Rimangono inoltre in capo al gestore tutte le spese relative ad approvvigionamento del gas e del gasolio da riscaldamento, nonché eventuali altre tasse connesse con la gestione della struttura.

Riscaldamento

19.

DIRITTI ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Con la stipulazione della convenzione per la gestione della struttura, l'aggiudicatario assumerà i diritti e gli obblighi indicati in capo al Gestore. Il programma di gestione presentato dall'aggiudicatario stesso sarà parte integrante e sostanziale del contratto di gestione.

20.

PROCEDURA IN CASO DI INADEMPIMENTO DELL'AGGIUDICATARIO

Il Parco Alpi Marittime potrà di diritto risolvere il convenzione ai sensi e con le modalità di cui all'art. 1456 del Codice Civile fermo restando ogni altro diritto nei seguenti casi:

- a) sospensione o interruzione del servizio ad opera della ditta aggiudicataria, nell'ambito dei periodi di apertura previsti dal convenzione
- b) dopo il secondo avviso formale in caso di gravi carenze e/o inadempienze inerenti la gestione del servizio
- c) mancato pagamento, nei termini stabiliti dal convenzione del corrispettivo pattuito

d) In caso di fallimento della ditta aggiudicataria

Nel caso di inadempienza il Parco Alpi Marittime avrà la facoltà di far eseguire, in danno all'aggiudicatario il servizio da altra ditta, salvo il diritto di intraprendere azione legale per eventuali maggiori danni che dovesse subire. La risoluzione del convenzione verrà notificata all'aggiudicatario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Il gestore ha facoltà di recedere dal convenzione dando preavviso 6 mesi prima della scadenza con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al Parco Naturale Alpi Marittime. Il Parco Alpi Marittime potrà rivalersi sulla cauzione nel caso in cui detti termini non vengano rispettati.

21.

INFORMAZIONI VARIE

**E' possibile effettuare un sopralluogo alla struttura
in specifiche giornate concordate con l'Ente Parco. Ai sopralluoghi saranno
presenti rappresentanti del Parco e dell'Amministrazione comunale.**

Per ulteriori chiarimenti di carattere amministrativo è possibile rivolgersi al Direttore dell'Ente Parco - dr.ssa Patrizia Rossi (0171/97397) o al Vicedirettore Giuseppe Canavese (0171/978809) dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle ore 14,00 alle 17,00 dal lunedì al venerdì.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo on line del Parco Alpi Marittime e in apposite sezioni del sito : www.parcoalpimarittime.it

Valdieri, 12 marzo 2012

IL DIRETTORE DEL PARCO ALPI MARITTIME
Dr.ssa Patrizia Rossi

Allegati:

- A) Planimetrie struttura
- B) Elenco arredi negozio
- C) Elenco arredi bar
- D) Domanda di partecipazione
- E) Nessun allegato
- F) Dichiarazione protesti (persone fisiche)
- G) Dichiarazione possesso requisiti professionali (persone fisiche)
- H) Dichiarazione registro imprese e REC (imprenditore individuale)
- I) Dichiarazione fallimento (società commerciali)
- L) Dichiarazione registro imprese e possesso requisiti professionali (società commerciali)
- M) Facsimile offerta
- N) Spese ordinaria e straordinaria manutenzione
- O) Richiami legislativi

**Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196
"Codice in materia di protezione dei dati personali"**

Il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati. Il trattamento dei dati che il Settore Amministrativo dell'Ente Parco intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi dell'articolo 9 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

- 1) i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
- 2) il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- 3) il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;
- 4) il titolare del trattamento è il Parco Naturale Alpi Marittime;
- 5) responsabile del trattamento è la Sig. Baretto Luciana Responsabile del Settore Amministrativo dell'Ente Parco;
- 6) In ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

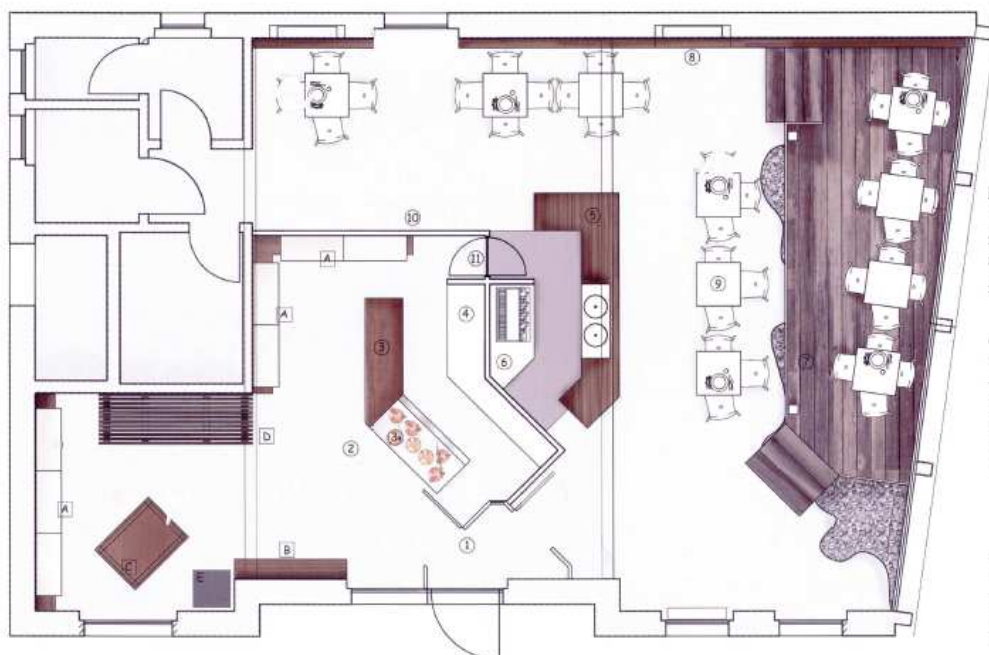
Allegato A

Planimetrie struttura

serenodesign PARCO ALPI MARITTIME DI AISONE
REALIZZAZIONE ALLESTIMENTO PARK SHOP DEL PARCO E TAVERNA - NEGOZIO IN COMUNE DI AISONE



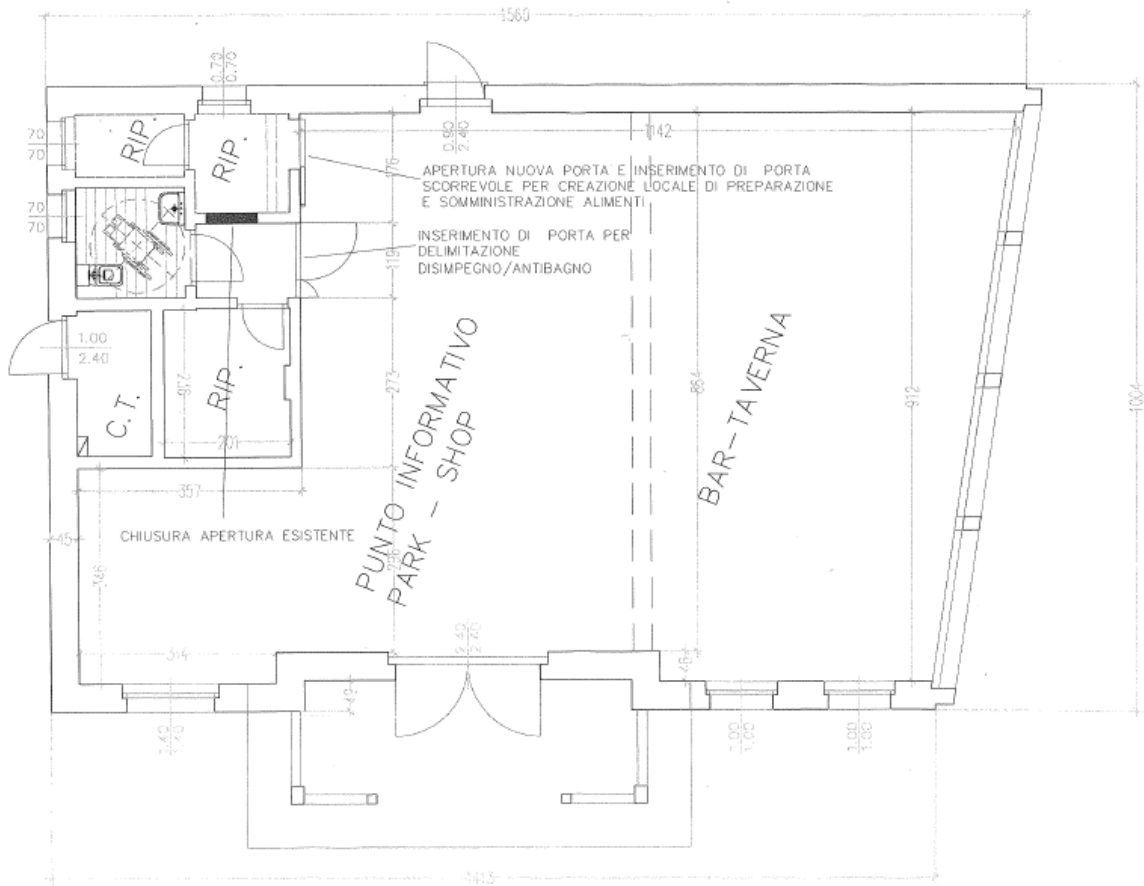
PROGETTO AGGIORNATO SECONDO VOSTRE INDICAZIONI IL 5 OTTOBRE 2011



LEGENDA

- 1) Bussola ingresso
- 2) Scaffalatura negozio
- 3) Banco vendita
- 3a) Vetrina refrigerata salumi/formaggi
ivasca refrigerata 6-8° con castello a vetri - motore incorporato, vasca cm 150x72
- 4) Retrobanco/Separatore dei locali
- 5) Banco bar
- 6) Retrobanco bar
- 7) Soppalco
- 8) Parete museale
- 9) Arredi (Tavoli e Sedie)
- 10) Parete divisoria bar/vendita

- A - Ripiani tipo market
- B - Mensola a muro
- C - Gondola
- D - Ripiani frutta e verdura
- E - Frigo colonna bevande 60x60 h. 180



Allegato B

Elenco generale arredi negozio

1. BUSSOLA D'INGRESSO

Realizzata in legno massello di abete o larice con finitura come da campione, con forma e dimensioni rilevabili dal progetto.

L'uso della bussola permette il doppio accesso: frontale al negozio e laterale destro al locale ristoro.

- * Telaio in massello*
- * Anta apribile*
- * Vetro doppio strato*
- * Chiudiporta e ferramenta*
- * Modifiche bussola come da richiesta a seguito aggiudicazione*

2. SCAFFALATURA DEL NEGOZIO

Realizzata in legno massello di abete o larice con finitura come da campione, disposta planimetricamente come da disegno di progetto.

La scaffalatura è suddivisa in:

- A. Mobile a ripiani*
- B. Mensole a muro*
- C. Gondola centrale*
- D. Ripiani per frutta e verdura*
- E. Modifica con chiusura vani e ridisegno scaffalature come da richiesta a seguito aggiudicazione*

3. BANCO VENDITA

Realizzato in legno massello di abete o larice con finitura come da campione, con forma e dimensione rilevabili sul progetto.

Struttura con vani a giorno

Piano di vendita in massello trattato

Frontale in lamiera trattata

4. RETROBANCO SEPARATORE DEI LOCALI

Realizzato in legno massello di abete o larice con finitura come da campione, disposto planimetricamente come da disegno di progetto.

Frigorifero verticale congelatore e banco vetrina per formaggi e latticini con modifica impostazione bancane

Struttura con vani a ripiano in legno

Piano lavoro in acciaio

Allegato C

Elenco arredi bar

5. BANCO BAR

Realizzato in legno massello di abete o larice con finitura come da campione, disposto planimetricamente come da disegno di progetto.

Predisposto per contenere eventuali attrezzature quali: lavabicchieri, erogatore birra alla spina e bibite, fabbricatore di ghiaccio, spremi agrumi, tostiera ecc. (non compresi nella fornitura e a discrezione del gestore del bar)

** Struttura con vani a giorno*

** Piano miscita in massello trattato*

** Frontale l lamiera*

** Pedana di calpestio*

** Piano lavoro in acciaio inox*

** Lavelli inox*

** Integrazione piani come da richiesta a seguito aggiudicazione*

6. RETROBANCO BAR

Realizzato in legno massello di abete o larice con finitura come da campione, disposto planimetricamente come da disegno di progetto.

Predisposto per contenere eventuali macchine da caffè, orzo etc. (non compresi nella fornitura e a discrezione del gestore del bar)

Struttura con vano per cella

Cella refrigerata

Sportelli cella refrigerata

Unità di refrigerazione remota

Piano appoggio macchina caffè

Cassetto battifiltro

7. SOPPALCO

Realizzato in legno massello di abete o larice con finitura come da campione, disposto planimetricamente come da disegno di progetto.

Il soppalco, ha un piano di calpestio in doghe di legno di larice o abete.

L'accesso del soppalco è consentito da due scalette con gradini in larice o abete.

E' prevista una ringhiera di protezione con struttura in metallo naturale e vetro.

Costola in lamiera contenitiva acciattolata

Integrazione soppalco con piani sottofinestra

8. PARETE MUSEALE

Bolserie sospesa con pannelli di larice o abete, struttura per accogliere gigantografie e referti archeologici del sito.

Inserimento di teche espositive come da progetto (vetrine 40x80 e vetrine 40x40)

Vano per inserimento monitor (non compreso)

Accessori per inserimento gigantografia

9. ARREDI: TAVOLI E SEDIE

Struttura monoscocca in polipropilene rinforzata. I colori disponibili sono riportati nella scheda allegata.

Colore consigliato: BIANCO

10 tavoli e 40 sedie

10. PARETE DIVISORIA BAR/VENDITA

Realizzata in struttura prefabbricata con tamponatura di pannelli verniciabili disposta a suddividere lo spazio bar dallo spazio vendita.

Forma e dimensioni rilevabili sul progetto allegato.

Struttura e scheletro strutturale

Pannelli di finitura

11. PORTE A VENTAGLIO

Porta tamburata separazione vendita/bar per avventori

Porta tamburata separazione vendita/barra per gestore

Accessori di ferramenta

Modifiche porte come da richiesta a seguito di aggiudicazione

Allegato D

domanda di partecipazione

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE CON DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R 28.12.2000 n. 445

Il sottoscritto,..... nato il
a (.....) e residente in.....(.....),
Via
(in qualità di legale rappresentante della società.....,
con sede in, via p.iva n.....)
con riferimento al bando d'asta pubblicato dal Parco Naturale Alpi Marittime prot. in data
....., per l'affidamento della gestione della struttura negozio-taverna, sita in Aisone,
valendosi delle disposizioni di cui all'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e nella consapevolezza
delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 per dichiarazioni non veritiere e
formazione ed uso di atti falsi,

DICHIARA

di partecipare alla gara per l'affidamento della gestione struttura negozio-taverna, sita in Aisone

DICHIARA INOLTRE

- e) Di non incorrere in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 34, co. 2, e 38, co. 1, D.lgs. n. 163 del 2006;
- f) di aver effettuato specifico sopralluogo dei locali oggetto del presente bando e di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano la presente gara previste nel presente bando;
- g) che parteciperanno alla gestione i seguenti collaboratori con il seguente ruolo:
.....;

Allega alla domanda:

- le certificazioni e le dichiarazioni sostitutive richieste;
- l'offerta tecnica composta dal Curriculum del titolare o legale rappresentante dell'impresa e dei suoi collaboratori e dal programma di gestione;
- l'offerta economica;

In fede

luogo e data di sottoscrizione

Il Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 la presente dichiarazione è sottoscritta ed inviata all'ufficio competente **insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.**

Allegato F

**dichiarazione da rendersi da parte delle persone fisiche,
non iscritte al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A.**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R 28.12.2000 n. 445

Il sottoscritto,..... nato il
..... a (.....) e residente
in.....(.....), Via

.....,
con al bando d'asta pubblicato dal Parco Naturale Alpi Marittime prot. in data
....., per l'affidamento della gestione della struttura negozio - taverna, sita in località
Aisone, valendosi delle disposizioni di cui all'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e nella
consapevolezza delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 per dichiarazioni non
veritiere e formazione ed uso di atti falsi,

D I C H I A R A

di non aver subito protesti cambiari e/o di assegni nell'ultimo quinquennio

In fede

luogo e data di sottoscrizione

Il Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 la presente dichiarazione è sottoscritta ed inviata all'ufficio competente **insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.**

Allegato G

dichiarazione da rendersi da parte delle persone fisiche, non iscritte al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A.

AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R 28.12.2000 n. 445

Il sottoscritto,..... nato il
a (.....) e residente in.....(.....),
Via,
con riferimento al bando d'asta pubblicato dal Parco Alpi Marittime prot. in data
....., per l'affidamento della gestione della struttura negozio - taverna, sita in località Aisone,
valendosi delle disposizioni di cui all'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e nella consapevolezza
delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 per dichiarazioni non veritiere e
formazione ed uso di atti falsi,

DICHIARA

di essere essere in possesso dei requisiti professionali per l'accesso all'esercizio dell'attività

In fede

luogo e data di sottoscrizione

Il Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 la presente dichiarazione è sottoscritta ed inviata all'ufficio competente **insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.**

Allegato H

**dichiarazione da rendersi da parte di imprenditore
individuale già iscritto al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A.:**

**AUTOCERTIFICAZIONE
AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R 28.12.2000 n. 445**

Il sottoscritto,..... nato il
a (.....) e residente in.....(.....),
Via,
con riferimento al bando d'asta pubblicato dal Parco Alpi Marittime prot. in data
....., per l'affidamento della gestione della struttura negozio - taverna, sita in località Aisone,
valendosi delle disposizioni di cui all'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e nella consapevolezza
delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 per dichiarazioni non veritiere e
formazione ed uso di atti falsi,

D I C H I A R A

di essere iscritto presso il Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di e di essere
iscritto al R.E.C. presso la Camera di Commercio di, con il seguente numero di
iscrizione:in data:

in fede

luogo e data di sottoscrizione

Il Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 la presente dichiarazione è sottoscritta ed
inviata all'ufficio competente **insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità
del dichiarante.**

Allegato I

dichiarazione da rendersi da parte di società commerciali.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R 28.12.2000 n. 445

Il sottoscritto,nato il
a(.....) e residente in(.....),
Via....., in qualità di legale rappresentante della società
.....,
con sede in, via p.iva n.....,
con riferimento al bando d'asta pubblicato dal Parco Alpi Marittime prot. in data
....., per l'affidamento della gestione della struttura negozio - taverna, sita in località Aisone,
valendosi delle disposizioni di cui all'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e nella consapevolezza
delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 per dichiarazioni non veritiere e
formazione ed uso di atti falsi,

DICHIARA

- che non sussiste nei propri confronti alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38, co. 1, lett. b) e
c) del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e di essere a diretta conoscenza che i suddetti eventi non si sono
verificati in capo a:

- sig. qualifica
- sig. qualifica
- sig. qualifica
- sig. qualifica

**(Qualora il legale rappresentante non abbia conoscenza diretta dell'inesistenza a carico dei predetti
soggetti delle condanne di cui sopra, la presente dichiarazione dovrà essere resa singolarmente da
ciascuno di essi.)**

in fede

luogo e data di sottoscrizione

Il Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 la presente dichiarazione è sottoscritta ed
inviata all'ufficio competente **insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità
del dichiarante.**

n.b. deve essere specificata la posizione dei seguenti soggetti:

- ciascuno dei soci se trattasi di società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice;
- tutti gli amministratori muniti di rappresentanza se trattasi di società di capitali;
- i procuratori che rappresentino l'Impresa nella procedura di gara, in tutti i casi precedenti.

Allegato L

dichiarazione da rendersi da parte di società commerciali.

AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R 28.12.2000 n. 445

Il sottoscritto,nato il
a(.....) e residente in(.....),
Via....., in qualità di legale rappresentante della società
.....,
con sede in, via p.iva n.....,
con riferimento al bando d'asta pubblicato dal Parco Alpi Marittime prot. in data
....., per l'affidamento della gestione della struttura negozio - taverna, sita in località Aisone,
valendosi delle disposizioni di cui all'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e nella consapevolezza
delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 per dichiarazioni non veritiere e
formazione ed uso di atti falsi,

DICHIARA

- che la società da lui rappresentata risulta iscritta presso il Registro delle Imprese della C.C.I.A.A.
di.....;
 - di essere in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio dell'attività
- in fede
luogo e data di sottoscrizione

Il Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 la presente dichiarazione è sottoscritta ed inviata all'ufficio competente **insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante**

Allegato M

fac simile di offerta

Il sottoscritto,.....nato il.....
A(.....) e residente in(.....),
Via.....,
(se trattasi di società, scrivere: in qualità di legale rappresentante della società
.....,
con sede invia.....p.iva n.,
con riferimento al bando d'asta pubblicato dal Parco Alpi Marittime con n. prot..... di data
....., per l'affidamento della gestione della struttura negozio- taverna, sita in località
Aisone,

OFFRE

L'importo di Euro, (diconsi Euro/.....), quale
corrispettivo annuo per la gestione, al netto di I.V.A.

in fede

luogo e data di sottoscrizione

Il Dichiarante

Allegato N

Spese manutenzione ordinaria e straordinaria

Sono a carico del Parco

La sostituzione, riparazione e manutenzione di parti ed apparecchiature dell'immobile in gestione, conseguenti agli effetti della vetustà, vizio o difetto di costruzione o dipendenti da causa di forza maggiore (incendio, fulmine, caduta neve, grandine, vento, ecc.); aventi lo scopo di riportare l'immobile in buono stato di gestione, salvo che non sia dimostrabile la responsabilità dell'inquilino, per danneggiamenti, colpa, incuria o negligenza (art. 1576 Cod. Civ.)

I nuovi impianti e le innovazioni destinate per loro natura ad accrescere il patrimonio immobiliare.

La conservazione delle parti e dei servizi comuni.

Le spese sostenute per disposizioni di Legge.

Acquisto e posa in opera di cartelli indicatori (si citano ad esempio: "passo carraio", "vietato calpestare le aiuole", "vietato l'accesso", ecc.).
Acquisto e impianto di bacheche, tappeti, guide, zerbini, cassette per lettere, bidoni e contenitori di rifiuti.

Impianto parchi, giardini, aiuole, compreso acquisto piante e attrezzature occorrenti per il giardinaggio e messa a dimora piante.

Tinteggiature, ricoloritura facciate esterne ed interne del fabbricato e delle altre parti comuni (interne ed esterne del fabbricato) e dei serramenti (interni ed esterni del fabbricato).

Manutenzione e riparazione dei tetti, lastrici solari, terrazzi, grondaie, colonne centrali di scarico di acque bianche e nere.

Lavori di muratura sulle parti comuni del fabbricato per allacciamenti e manutenzione fognature e pozzi neri.

Manutenzione marmi, ringhiere, passamani (tinteggiatura compresa), inferriate, cancelli (tinteggiatura compresa).

Sono a carico del Gestore

Le piccole riparazioni derivanti da deterioramenti o avarie prodotte dal normale uso dell'immobile (art. 1609 Cod. Civ.).

Sono altresì a carico dell'inquilino le riparazioni dipendenti da danneggiamento, colpa, incuria o negligenza. La pulizia delle parti comuni.

La fornitura dell'acqua, energia elettrica, combustibile per il riscaldamento e quanto altro necessario per gli altri servizi comuni.

Lo spurgo dei pozzi neri e delle latrine.

La sostituzione di bacheche, tappeti, guide, zerbini, cassette per lettere, bidoni e contenitori rifiuti.

Manutenzione parchi, giardini, aiuole, mediante taglio erba, potatura, sostituzione fiori, innaffiatura.

Manutenzione delle piante e dei fiori all'ingresso del fabbricato.

Disotturazione, disintasamento e svuotamento delle fognature e dei pozzi neri.

Svuotamento delle pattumiere e delle canne di scarico dei rifiuti e la pulizia dei contenitori di rifiuti.

Energia elettrica illuminazione parti esterne del fabbricato.

Sostituzione lampadine avariate.

Preraccolta rifiuti ed acquisto di sacchi e sacchetti per contenere i rifiuti.

Riparazione delle maniglie, sostituzione di serrature e relative chiavi.

Derattizzazione e deblattizzazione.

Spalatura neve ed acquisto sale per sciogliere la neve.

Pulizia dei tetti bassi, piani piloti e relativo sgombero materiali abbandonati.

In particolare

Impianto elettrico

Sono a carico del Parco

Sostituzione, riparazione delle linee elettriche fra il contatore ed i punti luce, le prese di corrente, nonché l'eventuale sostituzione degli interruttori, deviatori, scatole di derivazione, interruttori automatici e quanto altro necessario al fine di conservare l'impianto completo ed efficiente.

Sono a carico del Gestore

Le piccole riparazioni alle varie parti dell'impianto, conseguenti all'uso.

Impianto termico

Sono a carico del Parco

La sostituzione delle parti dell'impianto avariate per vetustà o difetto di costruzione (in particolare, la sostituzione della caldaia e del gruppo bruciatore).

Sostituzione caldaia, bruciatore, serbatoio combustibile, pompa di circolazione, quadro elettrico e relative apparecchiature, vaso di espansione, valvole, orologi, comando pompa di circolazione, bruciatore e valvola miscelatrice.

Attrezzature antincendi.

Licenze ed autorizzazioni.

Adeguamento degli impianti alle disposizioni di Legge.

Sostituzione e riparazione della rete di distribuzione dell'acqua calda sanitaria e dell'acqua calda del riscaldamento.

Sono a carico del Gestore

La pulizia stagionale e periodica della caldaia, del bruciatore, del camino ed in genere di tutte le manutenzioni conseguenti all'uso ordinario dell'impianto comprese le sostituzioni delle parti secondarie avariate per l'uso (ugelli, guarnizioni, pompa gasolio, ecc.).

Le seguenti spese sono a carico dell'inquilino, alla condizione che vi sia il "libretto di centrale" (ove sia previsto) di cui all'art. 16 del D.P.R. 28-6-1977 n. 1052 che consente di controllare se l'impianto è in ottime condizioni di funzionamento, in modo da contenere al massimo il consumo di combustibile:

- tenuta del "libretto di centrale";
- acquisto del combustibile;
- energia elettrica;
- fuochista;
- pulizia periodica della caldaia e del bruciatore;
- manutenzione ordinaria in genere e sostituzione delle piccole apparecchiature non elencate nelle spese a carico del Proprietario.

Impianto igienico sanitario

Sono a carico del Parco

La sostituzione dei lavelli, lavabi, vasche, piatti doccia, bidet, tazze WC, vaschette di cacciata per WC e delle relative rubinetterie, rese necessarie dalla vetustà.

Autoclave: contributo E.N.P.I. per visite straordinarie impianto. Sostituzione autoclave, elettropompe, apparecchiature elettriche, valvole, saracinesche. Adeguamento impianto alle norme di Legge.

Sono a carico del Gestore

La manutenzione ordinaria derivante dall'uso delle apparecchiature e quella necessaria per il buon funzionamento degli impianti (si cita ad esempio: sostituzione del galleggiante della vaschetta di cacciata WC, delle guarnizioni rubinetterie, tubi di raccordo esterni, ecc.).

Autoclave: energia elettrica. Canone manutenzione ordinaria impianto. Contributo E.N.P.I. per visita Ispettiva ordinaria impianto. Riparazioni ordinarie dovute all'uso.

Attrezzature diverse, quali elettrodomestici e scaldabagni

Sono a carico del Parco

Nei primi due anni della gestione la sostituzione è a carico del Parco.

Dal terzo anno la spesa è ripartita al 50% tra Parco e Gestore.

Sono a carico del Gestore

Dal terzo anno la spesa è ripartita al 50% tra Parco e Gestore.

Sono comunque a carico del gestore le riparazioni delle attrezzature in oggetto (al verificarsi del guasto il gestore è tenuto a darne notizia per iscritto entro 48 ore; il Parco entro le 48 ore successive potrà disporre controlli ed assumerà provvedimenti di conseguenza).

Tinteggiature ed intonaci

Sono a carico del Parco

La tinteggiatura e la verniciatura dei serramenti esterni e delle ringhiere, durante il periodo di gestione.

Essendo il locale ritinteggiato di nuovo all'atto dell'inizio della gestione, al momento del rilascio i locali dovranno essere ritinteggiati, oppure il gestore verserà la somma necessaria al Parco per la ritinteggiatura.

Sono comunque a carico del Parco le riparazioni e le riprese, conseguenti ad alterazioni delle murature o degli intonaci.

Sono a carico del Gestore

Nel corso della locazione, la tinteggiatura (o tappezzeria) e verniciatura all'interno dell'immobile (salvo che esse siano rese necessarie da infiltrazioni di acqua derivate da rotture di impianti o da perdite delle tubazioni di carico e scarico dell'acqua o da altre cause accidentali, non imputabili all'inquilino, perché in tal caso le spese relative sono a carico del Proprietario o dei terzi eventualmente responsabili).

Serramenti interni

Sono a carico del Parco

La sostituzione o manutenzione straordinaria delle porte, finestre, tapparelle e persiane, rese necessarie per vetustà o per difetto di costruzione (esecuzione e materiali scadenti).

Sono a carico del Gestore

I seguenti interventi di manutenzione ordinaria conseguenti all'uso:
tinteggiatura, riparazione delle serrature, dei cardini, dei chiavistelli, sostituzione dei vetri dei serramenti interni ed esterni, sostituzione delle cinghie delle tapparelle.

Tubazioni

Sono a carico del Parco

Le riparazioni, le sostituzioni delle tubazioni dell'acqua e del gas, nonché degli oggetti accessori (sifoni, raccordi, scatole a pavimento).

Le riparazioni o sostituzioni dei condotti di scarico o di alimentazione dei servizi. Purché i predetti interventi siano dovuti alla vetustà degli impianti o imputabili a causa di forza maggiore.

Sono a carico del Gestore

Le riparazioni, ripristini o sostituzioni di tubazioni o condotte, inefficienti o avariate, a causa di ostruzioni o intasamenti dipendenti da incuria o colpa dell'inquilino.

Pavimenti

Sono a carico del Parco

Le riparazioni ed i ripristini dei pavimenti conseguenti alle sostituzioni o riparazioni di tubazioni, di cui alla voce precedente.

Sono a carico del Gestore

Le manutenzioni ordinarie periodiche mediante spalmatura di vernice trasparente per i pavimenti in legno, lavaggio per i pavimenti in piastrelle ed

in moquettes.

Pozzi neri - latrine - fognature - colonne di scarico

Sono a carico del Parco

Allacciamenti, le ricostruzioni, le modifiche per eliminare gli eventuali difetti.

Sostituzione di elettropompe e pompe sommerse dei pozzi neri.

Disotturazione per intasamenti provocati da difetti o rotture.

Sono a carico del Gestore

Energia elettrica per elettropompe o pompe sommerse.

Disotturazione e riparazione delle colonne di scarico e fognature a seguito di occlusioni o intasamenti dovuti ad incuria o cattivo uso da parte dell'inquilino.

Spurgo dei pozzi neri e delle latrine

Antenna centralizzata T.V.

Sono a carico del Parco

Le riparazioni straordinarie.

L'installazione dell'antenna centralizzata, prima inesistente.

Sono a carico del Gestore

La manutenzione ordinaria.

Installazione di nuove apparecchiature per la ricezione di altri canali.

Allegato O

Richiamo disposizioni legislative

Art. 34. Soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici Art. 34, co. 2, e art. 38, co. 1, del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

[...]

2. Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. Le stazioni appaltanti escludono altresì dalla gara i concorrenti per i quali accertano che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Art. 38. Requisiti di ordine generale

1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei

soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.